

Questionario scuola - docenti 2018

DOMANDE

RISPOSTE 79

79 risposte



RIEPILOGO

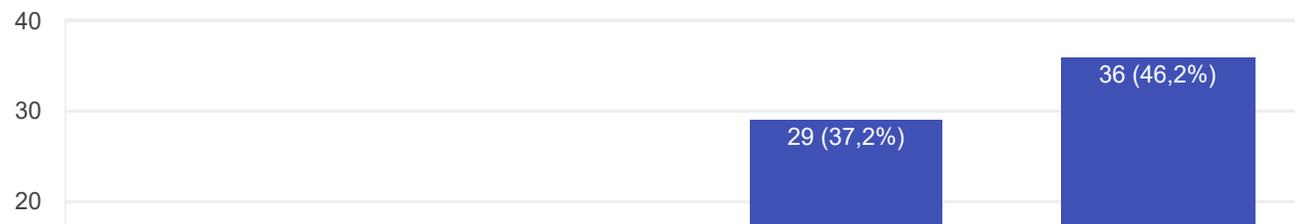
PRIVATO

Accetta risposte



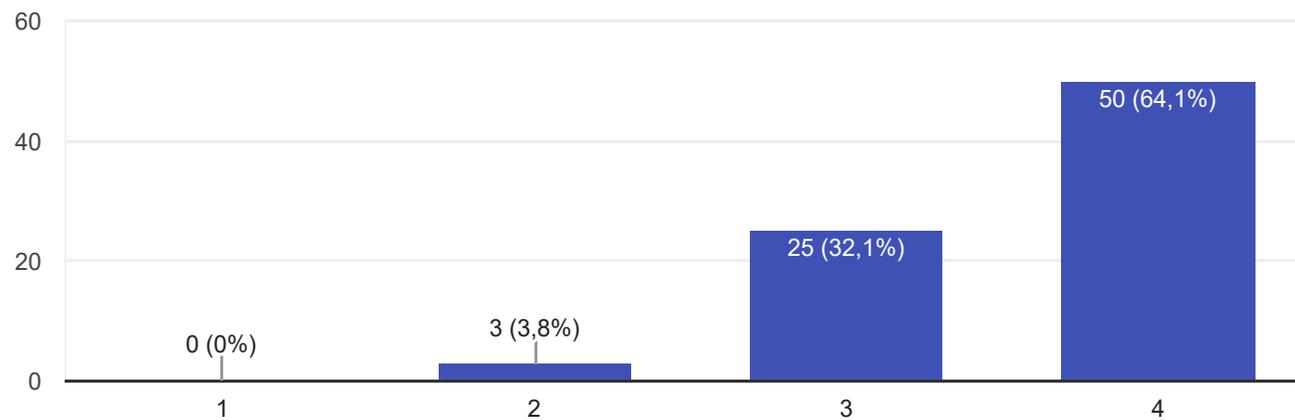
In questa scuola il dirigente scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo

78 risposte



Questa scuola è diretta in modo efficace

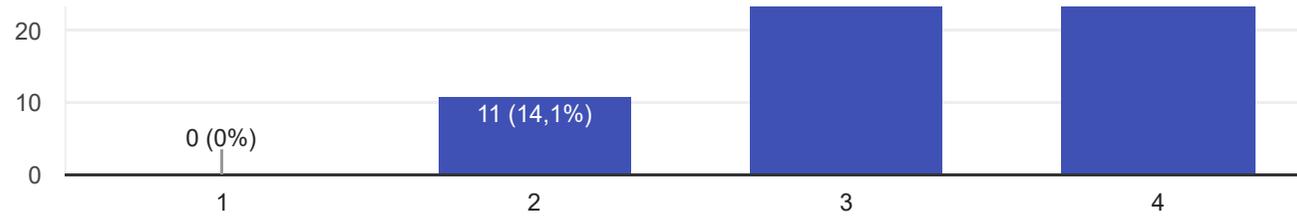
78 risposte



In questa scuola il dirigente scolastico valorizza il lavoro degli insegnanti

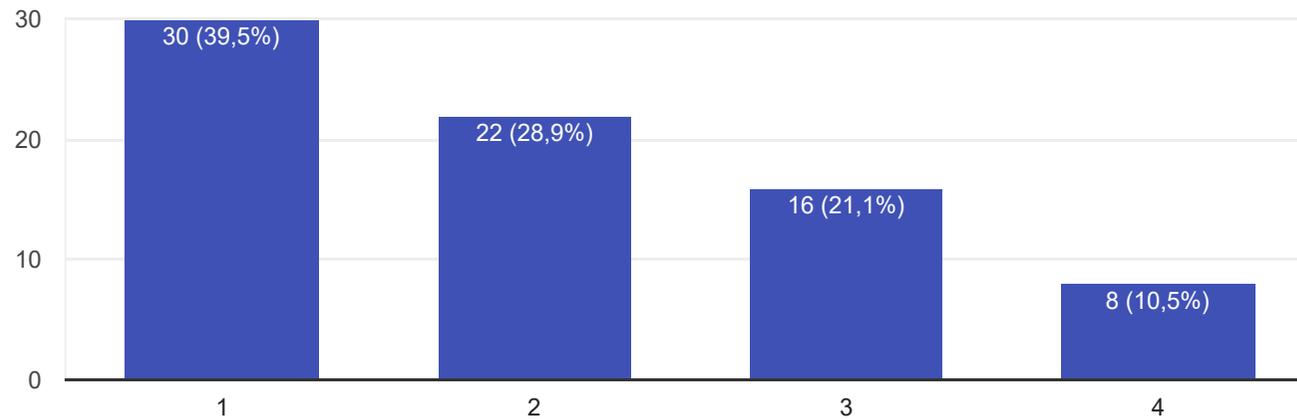
78 risposte





In questa scuola c'è uno scarso coordinamento tra le diverse attività

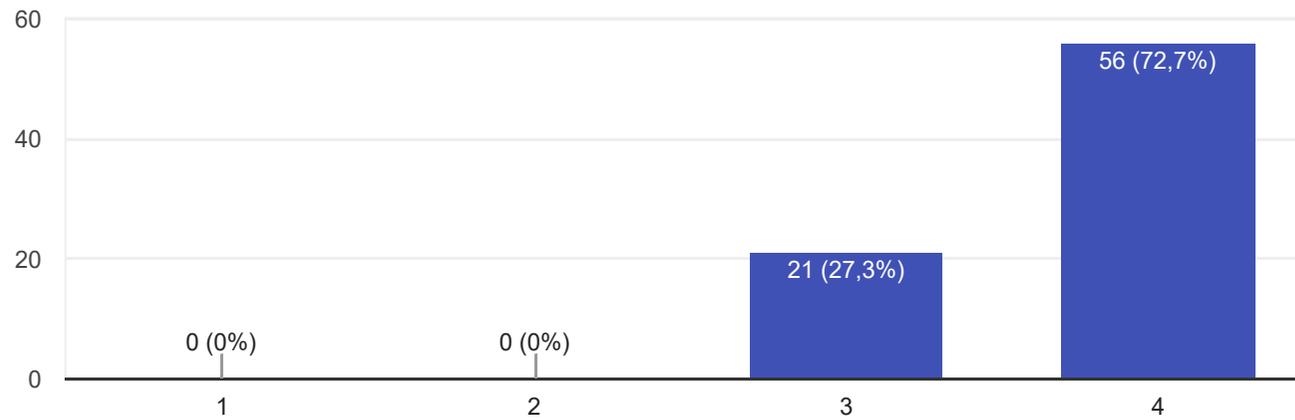
76 risposte



Il dirigente scolastico promuove tra gli insegnanti momenti di confronto sulla

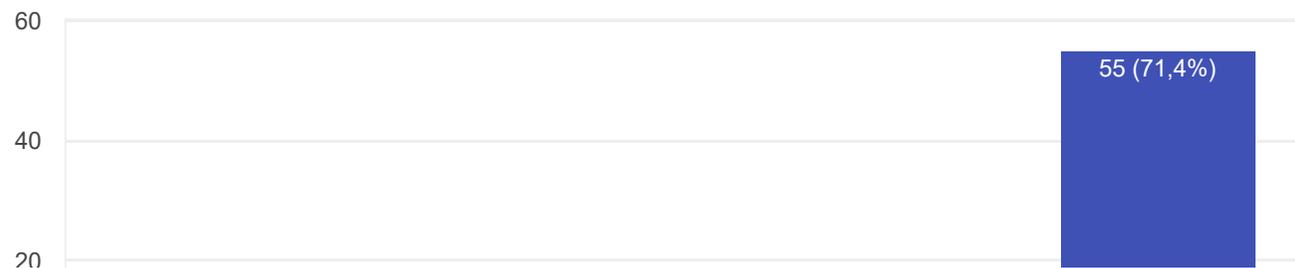
didattica

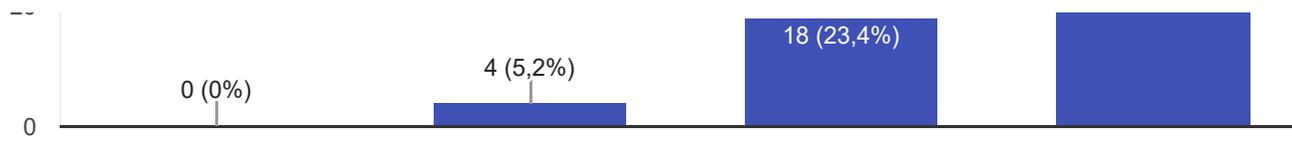
77 risposte



In questa scuola il dirigente scolastico si impegna per aiutare ciascuno a crescere professionalmente

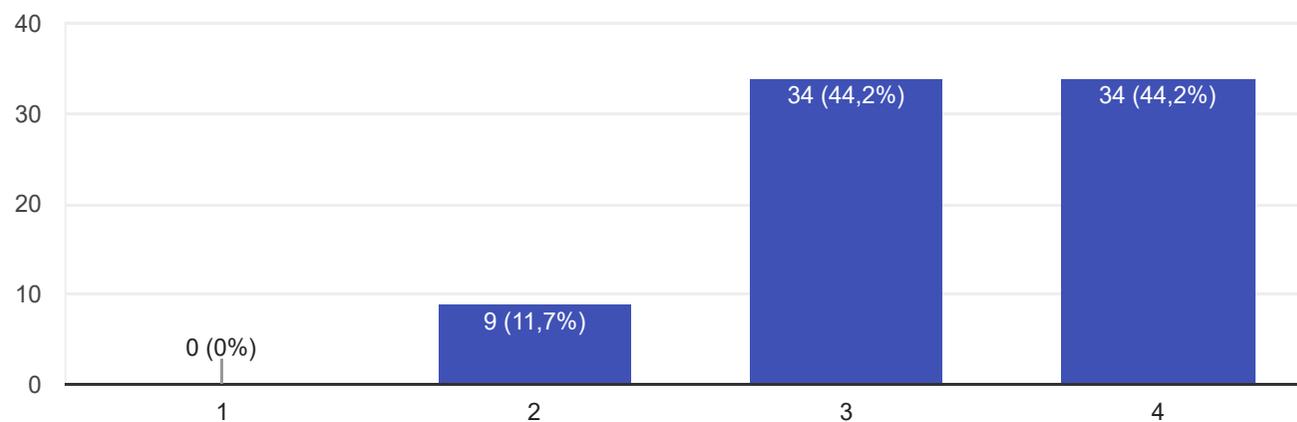
77 risposte



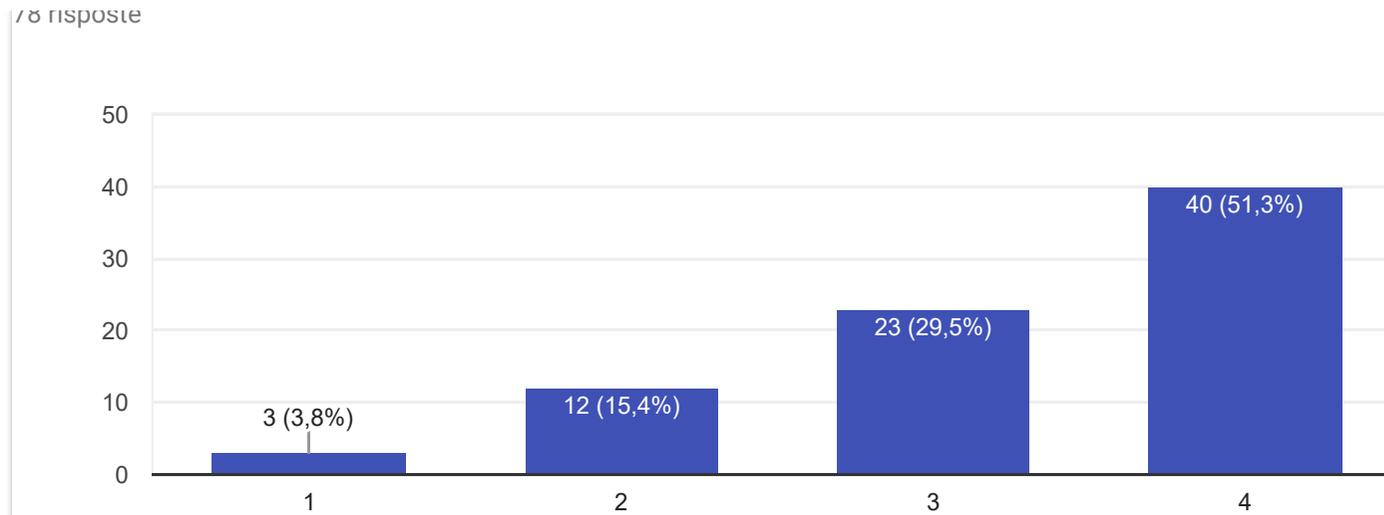


In questa scuola il dirigente scolastico cerca sempre di mettere in luce i punti di forza di ciascun insegnante su cui puntare per cambiare

77 risposte

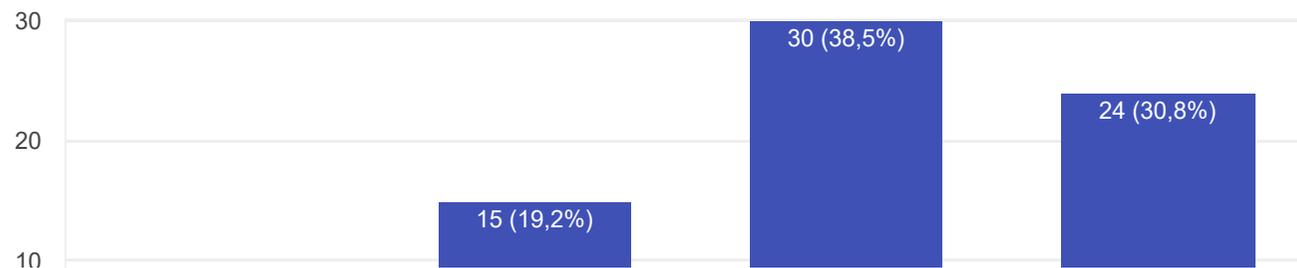


In questa scuola il dirigente scolastico sa vedere e riconoscere l'impegno che il personale mette nel lavoro



In questa scuola il dirigente scolastico, se può, cerca di intervenire il meno possibile, a meno che non ci siano problemi di particolare rilevanza

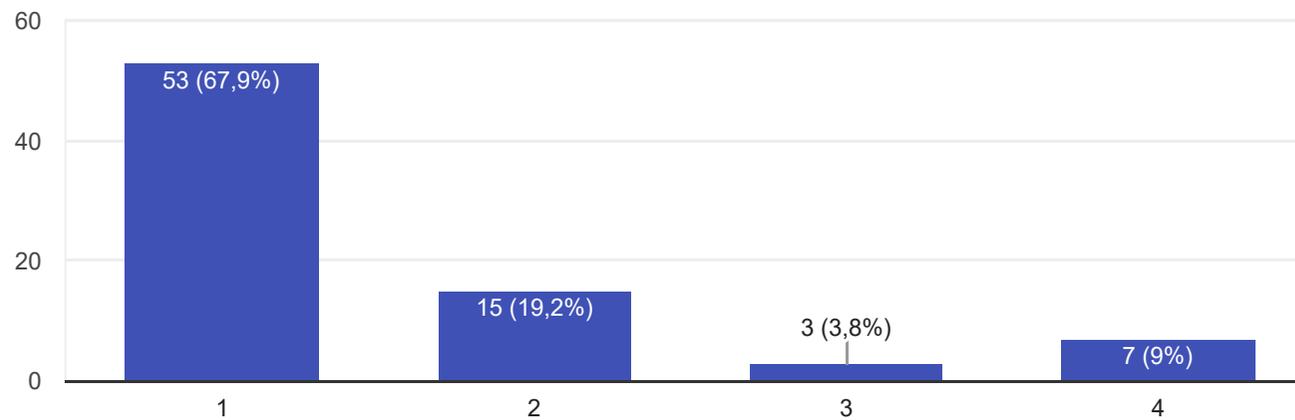
78 risposte



9 (11,5%)

In questa scuola il dirigente scolastico non ama prendere decisioni

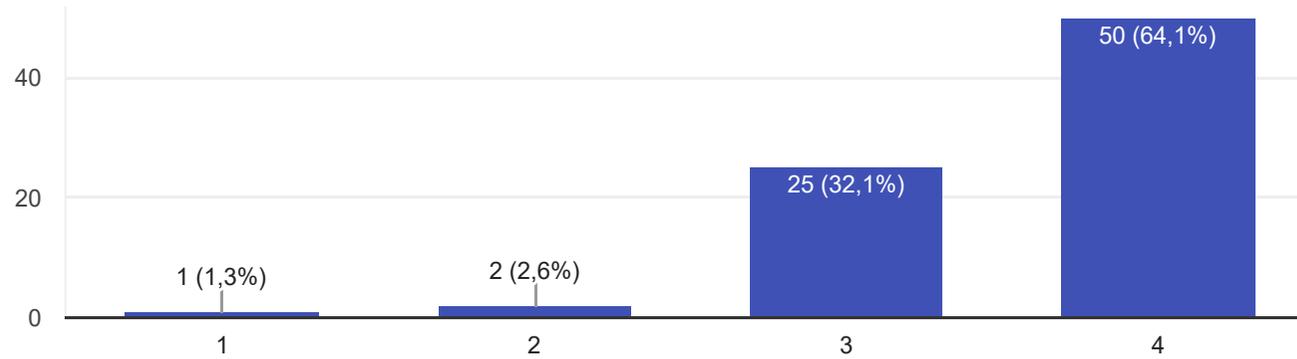
78 risposte



In questa scuola il dirigente scolastico cerca di far sentire i docenti impegnati in qualcosa di importante

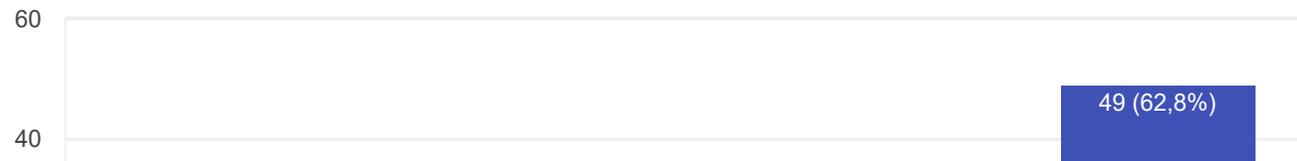
78 risposte





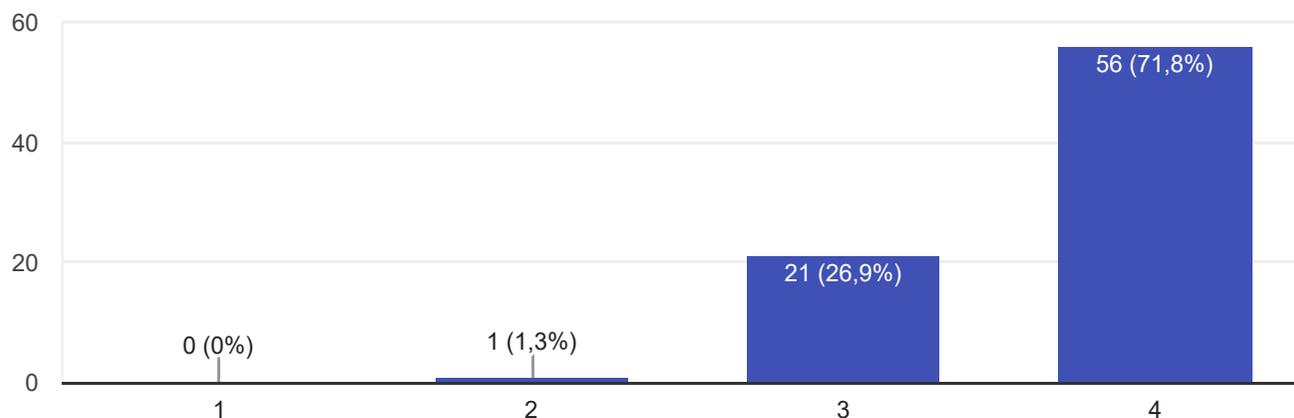
In questa scuola il dirigente scolastico si impegna a far sentire tutti come parte di una missione collettiva

78 risposte



In questa scuola il dirigente scolastico si adopera per diffondere tra gli insegnanti la consapevolezza di quali siano gli aspetti più importanti da tenere presenti nel lavoro

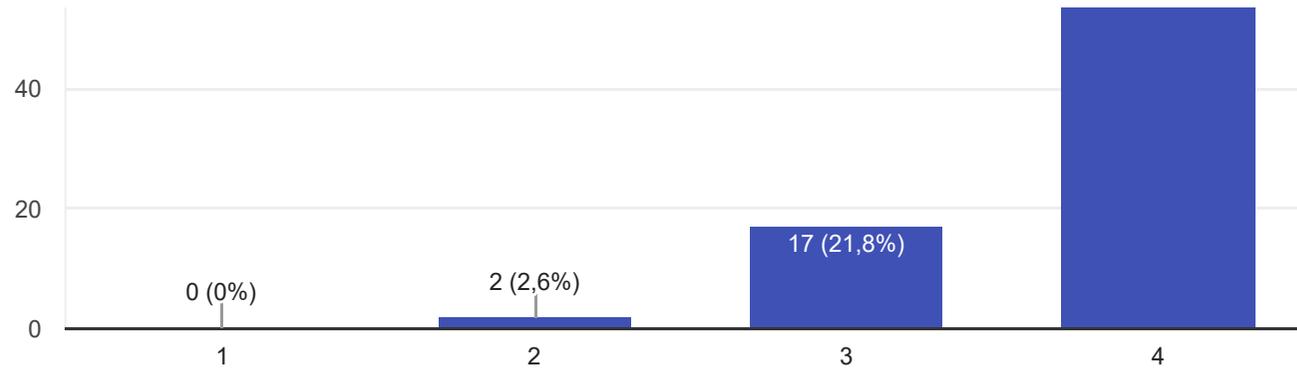
78 risposte



Il dirigente scolastico rileva i bisogni formativi del personale in base agli obiettivi di scuola e promuove azioni per la formazione e la crescita professionale connesse con gli obiettivi di scuola

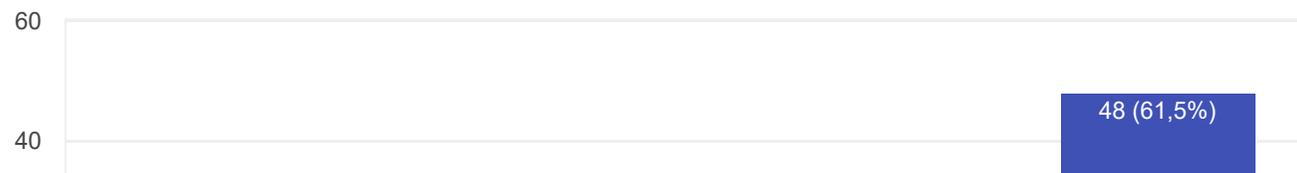
78 risposte





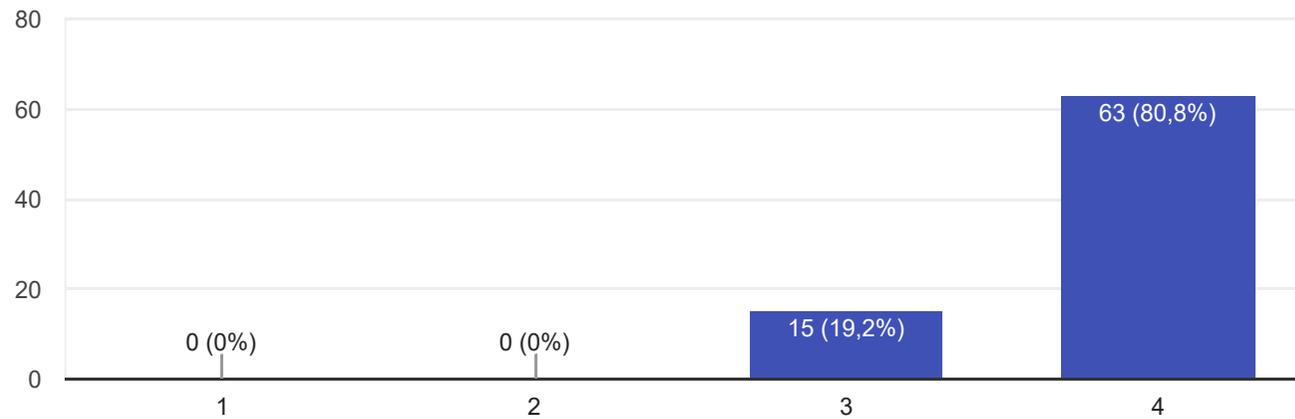
Il dirigente scolastico definisce chiaramente ruoli e compiti specifici del personale della scuola.

78 risposte



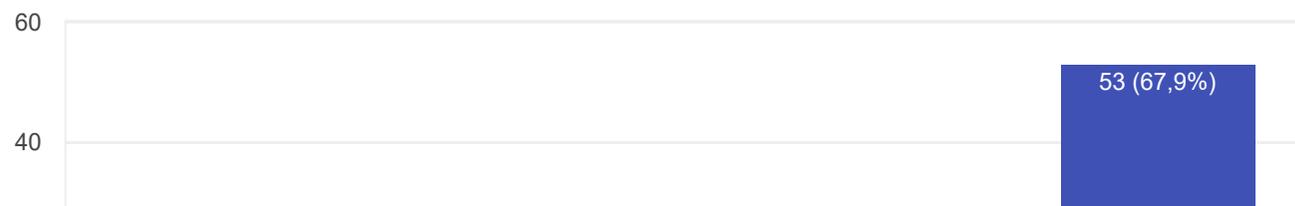
Il dirigente scolastico cura i rapporti con le famiglie e favorisce la loro partecipazione alla vita della scuola

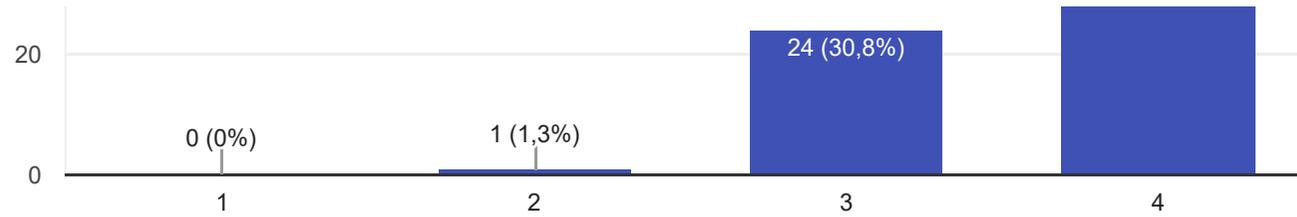
78 risposte



in questa scuola io lavoro volentieri insieme con i colleghi

78 risposte





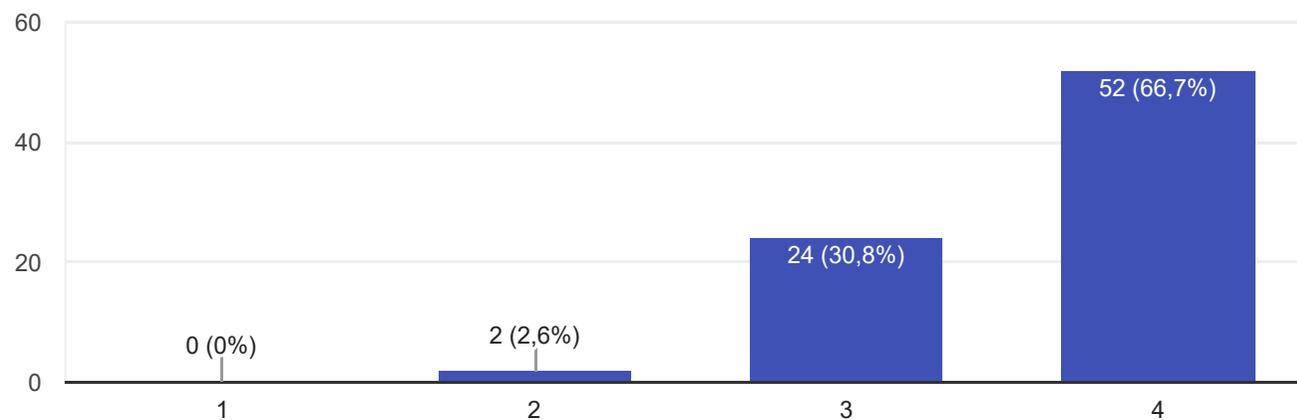
confrontarsi e progettare insieme favorisce il miglioramento dei risultati e l'innovazione della scuola

78 risposte

gn

in questa scuola è promosso lo scambio professionale, l'aiuto reciproco e la cooperazione

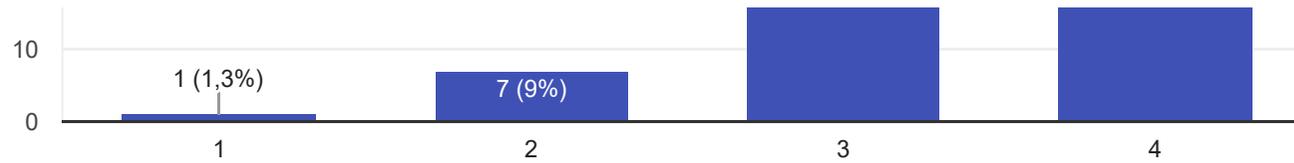
78 risposte



le figure di sistema promuovono lo scambio, sostengono i nuovi arrivati e chi è in difficoltà

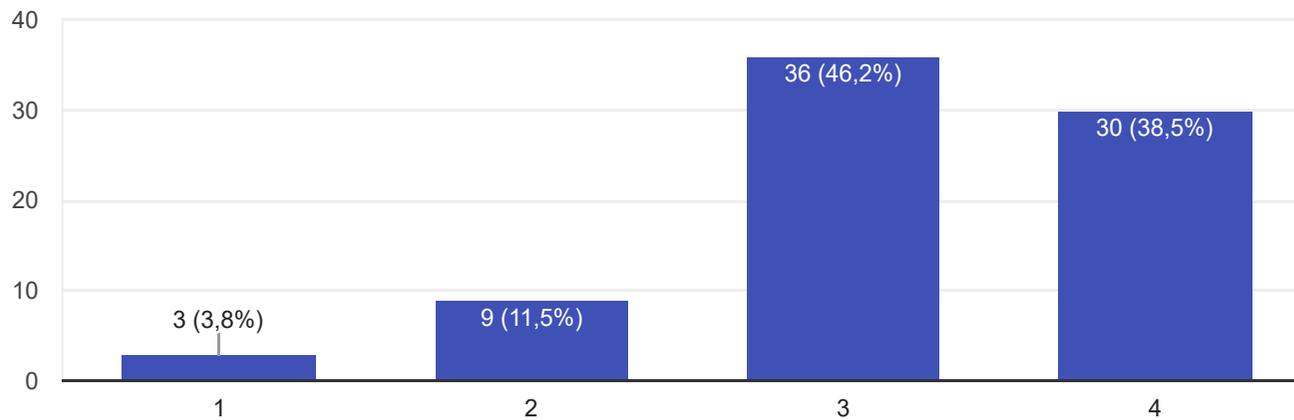
78 risposte





le figure di sistema sono visibili, riconoscibili, individuabili ed è chiaro il loro compito

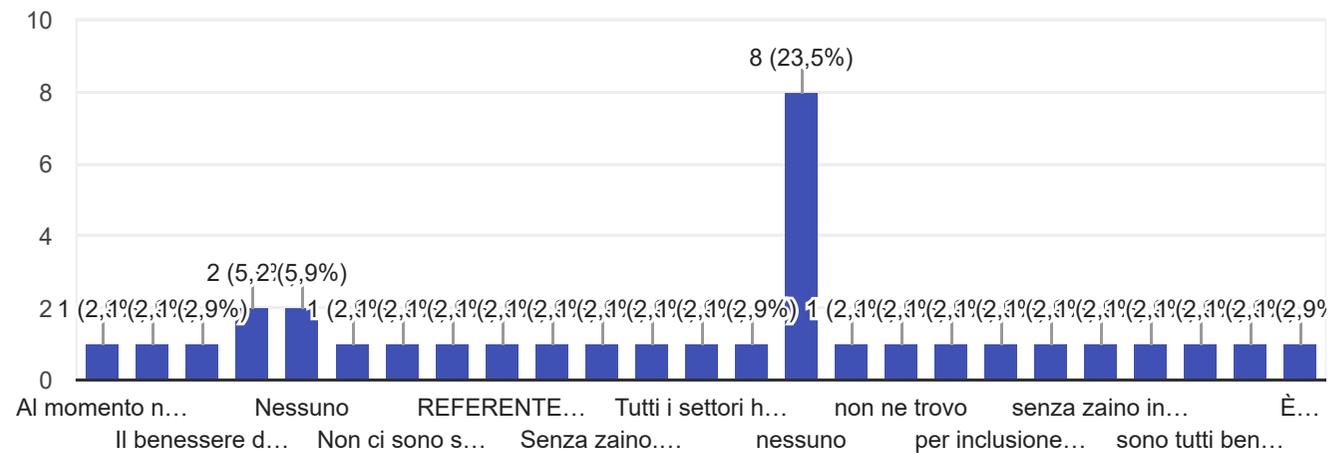
78 risposte



indica un settore di sistema che secondo te è scoperto e dovrebbe prevedere

una figura di supporto

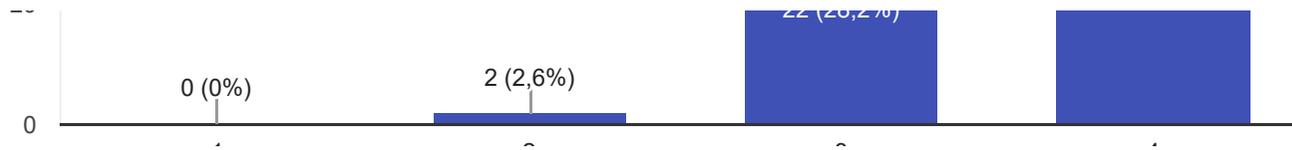
34 risposte



quanto sei d'accordo sul fatto che è compito professionale di ciascuno trovare soluzioni per andare d'accordo con i colleghi

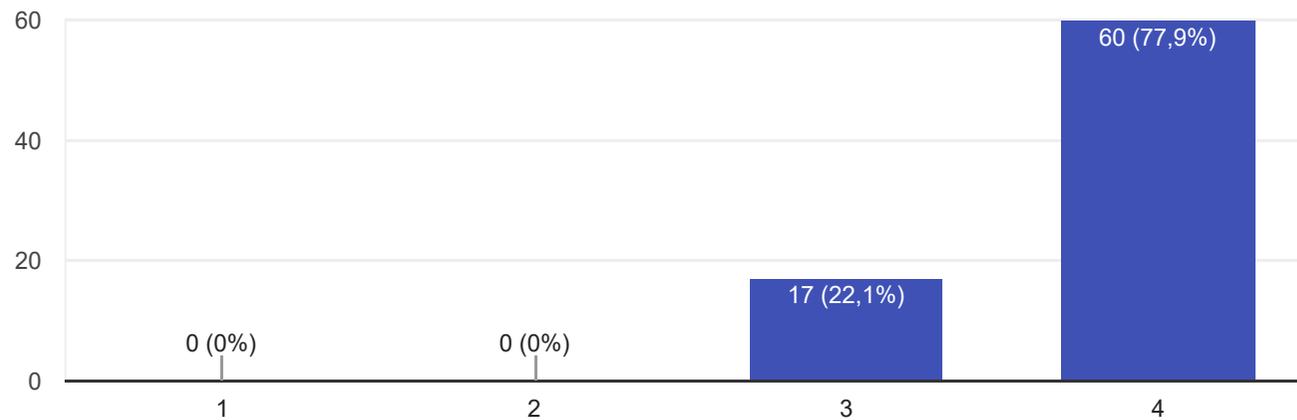
78 risposte





lavorare in gruppo aiuta

77 risposte



Questa scuola ha elaborato un RAV con precisi priorità e traguardi definiti in obiettivi di processo. Indica in ordine di priorità 3 azioni a cui hai partecipato quest'anno che a

tuo parere hanno favorito l'innovazione delle pratiche della scuola verso le priorità definite

49 risposte

azione cooperativa, uso di tecnologie, metodologia senza zaino (2)

Rubrica valutativa

cassetta degli attrezzi, apprendimento cooperativo, documentazione generativa, laboratorio scientifico

-cooperare-includere-riflettere-

formazione senza zaino - dialogo euristico - coteaching

1- Progettazione condivisa

2- Raccolta dati prove standard con riflessioni meta-cognitive

3- Diffusione e pratica di metodologie cooperative

formazione senza zaino/formazione digitale/attività metacognitive

azione cooperativa, uso di tecnologie, metodologia senza zaino

la formazione: cassetta degli attrezzi, senza zaino, comodi

CASSETTA DEGLI ATTREZZI, SENZA ZAINO,

1- progettazione condivisa 2- raccolta dati, prove standard su riflessioni metacognitive 3- diffusione di metodologie cooperative.

FORMAZIONE CASSETTA ATTREZZI, MATINI, SENZA ZAINO

sperimentare nuovi setting, nuove pratiche nella gestione della classe

apprendimento cooperativo,

rito di cittadinanza, classi parallele, compiti di realtà

diffusione progetto senza zaino, gruppo mt per miglioramento competenze linguistiche, lavori per classi parallele

la cassetta degli attrezzi- app.cooperativo-lo scienziato a scuola

Gsuite alla scuola primaria, Costruire contenuti digitali di scuola e renderli fruibili ad altri nel sito anche collegandosi con le avanguardie educative, Utilizzare la documentazione come diffusione di buone pratiche, elaborazione di contenuti digitali e promozione di pratiche riflessive generative

apprendimento cooperativo, conversazione euristica, didattica metacognitiva

Rito di cittadinanza - corsi di aggiornamento - manifestazione Libera

Corso Comodi, cassetta attrezzi, lettura risultati prove MT-ACMT

LA SCUOLA SENZA ZAINO, APP. COOPERATIVO, LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

CASSETTA DEGLI ATTREZZI APP. COOP. SENZA ZAINO

SENZA ZAINO CASSETTA DEGLI ATTREZZI APP. COOP.

senza zaino, musica, apprendimento cooperativo

Sperimentazione scuola senza zaino - formazione docenti - cassetta degli attrezzi

1. Incontri che hanno favorito lo scambio professionale nel lavoro delle classi parallele, per il progetto epistolare scientifico con lo Scenziato Marcello Sala.
2. Azioni di potenziamento e di riflessione, in base gli esiti delle prove MT,AC- MT,
3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Collegando i percorsi di cittadinanza e costituzione attraverso chiave educativa e legata alla realtà, attraverso la lettura del libro "Mio padre è un uomo d'onore", per la giornata in memoria delle vittime di mafia. Realizzazione di un cartellone "La costituzione secondo noi..." frutto di un brainstorming, letture e commenti degli articoli fondamentali della costituzione, in occasione del rito di cittadinanza.

Curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento.

FORMAZIONE - DOCUMENTAZIONE GENERATIVA - CONFRONTO

favorire lo scambio professionale..-uso di gsuite alla scuola primaria-collegare la formazione docenti con percorsi progettuali...

scuola senza zaino

Utilizzo capillare e non episodico di flipped, apprendimento cooperativo e didattica metacognitiva.

app.coop., spirito di iniziativa, interazione diaolgica

modalità senza zaino, TIC, didattica per competenze

PERCORSI METAC. APPR. COOPERATIVO PROGETTAZIONE CONDIVISA

Laboratori; Compiti di realtà; Apprendimento cooperativo

Attività che hanno favorito lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attività che hanno favorito la didattica laboratoriale e uso delle tic, apprendimento cooperativo

Documentazione generativa

Lavoro cooperativo con i colleghi, condivisione e scambio di buone pratiche

Apprendimento cooperativo, attività metacognitive e metodologia 3 letture in classe

Azioni legate alle aree Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento

debate, cooperativo, flipped

Sperimentare la personalizzazione attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione azioni d'aula.

Diffondere in tutte le classi: app. cooperativo

corso su cooperative learning

scuola "senza zaino"

uscite didattiche

Apprendimento cooperativo

la scuola senza zaino, apprendimento cooperativo, la cassetta degli attrezzi

3 letture, apprendimento cooperativo, debate

apprendimento cooperativo, Scuola Senza Zaino, creazione di una documentazione generativa

SENZA ZAINO, DOCUMENTAZIONE GENERATIVA

Didattica laboratoriale, scambio professionale, rapporti con il territorio

Indica un esempio concreto di cosa hai realizzato in classe o nel plesso o durante le 40ore nell'ottica dei cambiamenti richiesti negli obiettivi di processo del RAV

52 risposte

attività di apprendimento cooperativo e metacognizione (3)

apprendimento cooperativo (2)

Innovazione della didattica mediante cooperative learning, apprendimento a stazioni, agorà, emozioni, metacognizione ...

Abilità sociali

didattica con apprendimento cooperativo formale, laboratorio scientifico con lo scienziato

riflessioni socio emotive-metacognitive

giornate della lettura di plesso - organizzazione e conduzione di giornate dedicate - apprendimento a stazioni - dialogo euristico

inclusione

Epistolario scientifico.

attività per l'inclusione e il potenziamento con l'uso del digitale

lab.linguistico,lab,logico matematico lab scientifico

APPRENDIMENTO COOPERATIVO,COMPITI DI REALTA'

attività in apprendimento cooperativo.

APPR.COOP.-COMPITI DI REALTA-ROTAZIONE

innovazioni nella didattica con ausili informatici

apprendimenti cooperativi e riflessioni metacognitive

attività in classe senza zaino e promozione nella comunità in generale (soprattutto genitori)

attività metacognitive

diffusione gSuite con i nuovi arrivati, realizzazione del blog sulla scoperta dell'America, realizzazione documentazione generativa sul 21 marzo

Didattica metacognitiva

Definizione procedure Bad e documentazione generativa

CODING, APP.COOPERATIVO, LABORATORIO SCIENTIFICO

APP. COOP. COMPITI DI REALTA' LAB. SCIENTIFICO

APP. COOP. CODING LAB. SCIENTIFICO

collaborato alla recita di fine anno scolastico di Casteltodino.

Strutturazione e progettazione del contesto classe (scuola senza zaino)

Ho avuto l'opportunità di sperimentare, con l'aiuto della collega, direttamente in classe la scheda di progettazione di apprendimento cooperativo, prevista come lavoro finale del corso di formazione con la dott.ssa Claudia Matini.

Progettazione condivisa, scambio professionale, progettazione di attività di potenziamento in base ai risultati di prove standardizzate, diffusione di buone pratiche.

LABORATORIO

metodologie senza zaino

riflessione e importanza dell'autovalutazione

Formazione tramite l'unità Formativa "La cassetta degli attrezzi".

saper ascoltare per esprimere le proprie ragioni

attività metacognitive apprendimento cooperativo

compiti di realtà, attività laboratoriali e cooperative e metacognitive

PERCORSI COOPERATIVI-LABORATORIALI GESTITI DAGLI ALUNNI IN AUTONOMIA

Compiti di realtà

Compiti di realtà trasversali sulla comunicazione, attività laboratoriali per manifestazioni e rito civile, lezioni ed attività svolte in jigsaw

Documentazione generativa.

Procedure, documenti, percorsi didattici, repository,... relativi all'inclusione

Costruzione di numerosi strumenti per il laboratorio come richiesto dal modello senza zaino.

compiti di realtà in collaborazione con il team docente

Apprendimento cooperativo

Attività di apprendimento cooperativo e riflessione metacognitiva sull'importanza del rispetto degli altri

coding, apprendimento cooperativo, laboratorio scientifico

debate su argomenti di attualità, su convinzioni radicate e personali e in seguito a riflessioni guidate

Progettazione e realizzazione in classe e nel plesso di azioni in linea con l'ottica della Scuola Senza Zaino.

IPU, SEMAFORO, DOCUMENTAZIONE GENERATIVA

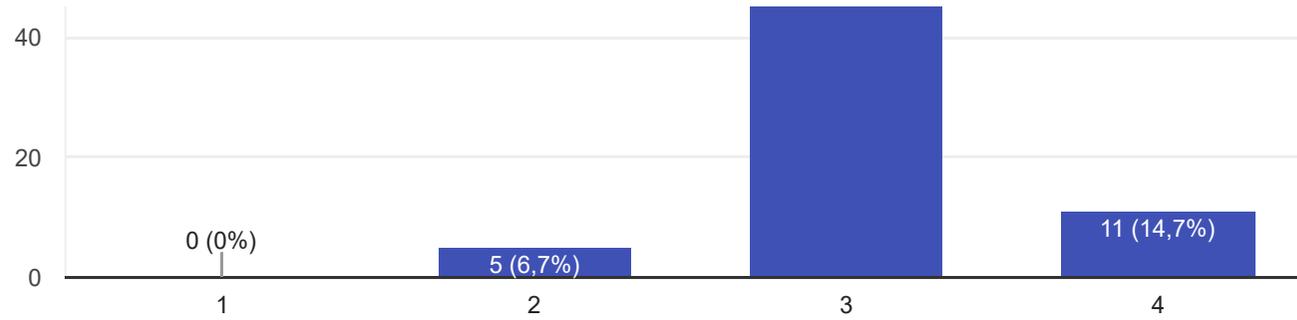
Attività laboratoriale

questo è un obiettivo del RAV: "Diffondere in tutte le classi: flipped, debate, 3 letture, laboratorio scientifico, app.coop , attività metacognitive" . quanto ti sembra raggiunto

75 risposte

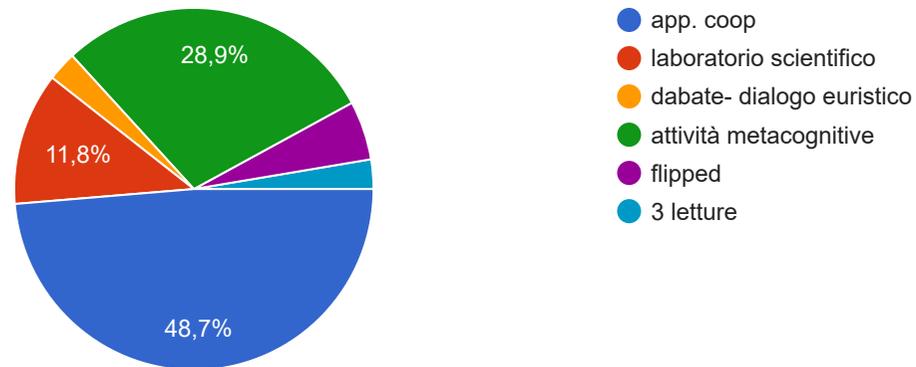
60

59 (78,7%)



tu quale attività tra quelle sopra indicate hai sperimentato di più

76 risposte



Quale obiettivo / azione concreta aggiungeresti a quelli del RAV per la realizzazione dei traguardi stabiliti

18 risposte

nessuno (2)

raccordo tra docenti e collaboratori scolastici sulle azioni di quotidianità scolastica

Implementerei obiettivi correlati alla corresponsabilità del patto educativo tra scuola e famiglia

potenziamento degli apprendimenti significativi

non so

In realtà ho sperimentato molto anche 3 letture e apprendimento cooperativo.
Non aggiungerei altro.

NESSUNO

NESSUNA

Nessuno

Un obiettivo da potenziare potrebbe essere quello delle abilità sociali, molti alunni cosiddetti "difficili" hanno bisogno di apprendere modalità più produttive per entrare in relazione con altre persone.

consolidare metodologie sia tra i ragazzi, sia tra i docenti

maggior confronto nel corso dell'anno tra i docenti sui risultati

Strutturare attività di potenziamento per le eccellenze

Penso ci siano già diverse azioni concrete.

Non aggiungerei altro. E' invece importante avere tempo per riflettere, far "depositare" affinché tutti tutti abbiamo maggiore conoscenza, consapevolezza delle azioni elaborate e farsele veramente proprie.

laboratorio linguistico

Attività con i genitori o la comunità esterna

A quale percorso formativo vorresti partecipare per facilitare il tuo compito di innovare le pratiche didattiche e professionali e realizzare le priorità ed i traguardi del RAV?

33 risposte

METODOLOGIE DIDATTICHE PARTECIPATIVE GESTIONE DELLA CLASSE (2)

Didattica per competenze

Metodologie didattiche

senza zaino

metacognizione

Formazione sulle dinamiche del gruppo classe

nessuno

CONTINUARE A FORMARMI IN LABORATORI SCIENTIFICI

attività metacognitive

percorso digitale

flipped classroom

non so

formazione su RAV e PdM

Debate

Percorsi inerenti Cittadinanza e Costituzione, corsi inerenti la pratica del debate

METODOLOGIE DIDATTICHE PARTECIPATIVE, GESTIONE DELLA CLASSE.

Apprendimento cooperativo

Formazione sul sistema di valutazione e sulle competenze

Approfondire il percorso formativo appena iniziato dell'apprendimento cooperativo.

classe capovolta

Clil nella scuola secondaria di primo grado.

non saprei

Formazione digitale

Laboratorio scientifico

Percorso sulla valutazione e sugli ambienti di apprendimento

Non so

Senza Zaino

apprendimento cooperativo

la didattica per competenze

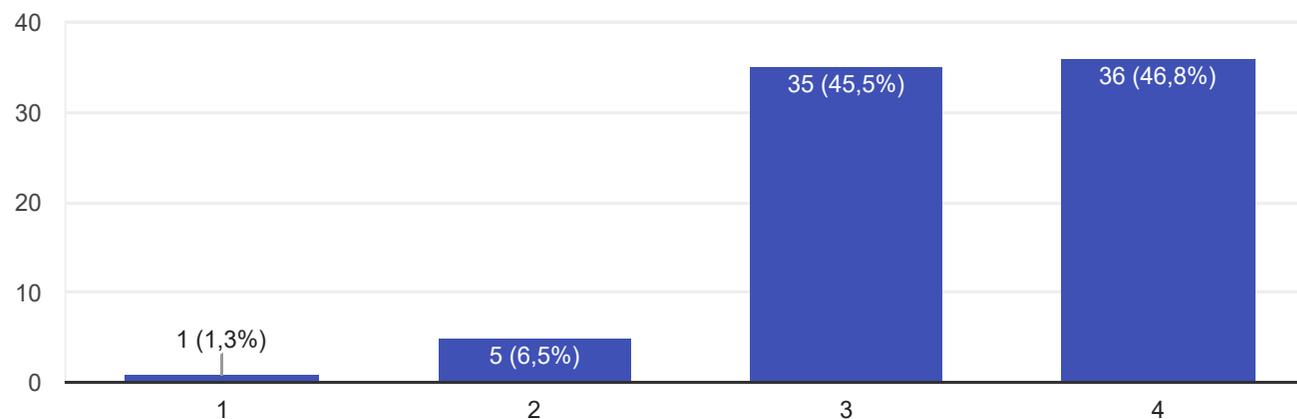
metodologie didattiche partecipative, gestione della classe e relazione educativa, abilità sociali in classe

percorso sulla flipped classroom

Coding

documentare i percorsi realizzati è faticoso ma utile a riflettere, cambiare, diffondere buone pratiche

77 risposte



scrivi un consiglio concreto per migliorare la tua scuola

35 risposte

lavorare in modo più distensivo (2)

Meno incontri per classi parallele e più programmazione per moduli

Nessuno va bene

meno ansie legate a troppi progetti portati avanti male, poco tempo per la riflessione metacognitiva con i bambini

scegliere, selezionare le proposte per non affastellare e perdere il senso

Proporrei più attività di potenziamento e consolidamento delle discipline per livelli di abilità piuttosto che per parallele.

lavorare in modo più disteso

aggiornamento continuo

Dare delle priorità, non si può fare tutto e bene

migliorare le relazioni tra i docenti

socializzare esperienze significative

generare meno ansia

Meno competitività, più autonomia operativa, tempi distesi, rispetto reciproco tra docenti, contesti opportuni di confronto (etica professionale)

Continuare a coinvolgere le istituzioni e collaborare con loro sempre di più

Premiare i docenti che, pur non ricoprendo su carta funzioni specifiche, si spendono enormemente

MASSIMA ATTENZIONE AI BISOGNI DEGLI ALUNNI

L'IMPORTANZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Continuare la formazione sulla scuola senza zaino, promuovendo momenti di incontro e scambio con docenti che già da tempo attuano tale sperimentazione, anche con la possibilità concreta di vedere gli strumenti utilizzati.

NON AFFASTELLARE GLI IMPEGNI SCOLASTICI

potenziare ambienti di apprendimento x renderli sempre più coinvolgenti

Abbassare lo stress di prestazione

La scuola dovrebbe puntare sempre di più, come in realtà sta facendo, ad essere un centro culturale di riferimento.

Diminuire la parte burocratica che poi tanto tutti i docenti compilano alla fine dell'anno scolastico perché evidentemente non la ritengono utile per organizzare le attività.

non saprei

Dimensionare il carico di lavoro

Credo si faccia già ciò che è necessario per migliorare

Incrementare la leadership distribuita e non accentrare troppi ruoli e compiti in poche persone

Garantire presenza di operatori specializzati per far fronte a situazioni problematiche con ragazzi BES

continuare a progettare insieme

circle time tra docenti

Più ore a disposizione per la preparazione della didattica quotidiana

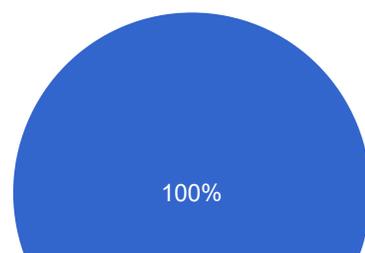
avere più tempo per mettere in pratica e riflettere sulle nuove pratiche adottate

AVERE TEMPI PIU' DISTESI PER LAVORARE

Migliorare e incrementare una biblioteca fornita di testi su argomenti specifici, monografie, etc, anche digitali

il d.lgs. 62/2017 ha modificato il sistema di valutazione dando maggior valore alla valutazione formativa. In questa scuola si attua una valutazione formativa

76 risposte



● si
● no

cosa per te è complicato del sistema di valutazione di scuola e vorresti cambiare o capire meglio

30 risposte

dare una valutazione numerica reale ai bambini di prima nel primo quadrimestre (2)

NIENTE (2)

La valutazione delle competenze

la coesistenza tra voto e valutazione formativa

Non ritengo sia complicato

dare una valutazione numerica reale ai bambini di prima nel 1° quad.

nel sistema di valutazione secondo me tutto è chiaro

elaborare un sistema di verifiche ricorrenti per osservare i processi con maggiore efficacia e far acquisire agli alunni un sistema di autovalutazione operativo

trasformare la valutazione in voti numerici

vorrei essere più preparata per poter aiutare più concretamente gli studenti

Tutto chiaro, complesso, ma chiaro con il tempo

Non ci sono elementi che vorrei cambiare

Ho capito che si ribadisce l'importanza dell'aspetto formativo della valutazione: "accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo..." Vorrei avere più facilità nell'utilizzare gli strumenti, come le rubriche valutative per la certificazione delle competenze.

Per me è complicato associare un bambino ad una valutazione numerica.

per operare una valutazione corretta è necessario avere tempi rilassati e quindi meno obiettivi da valutare. Con tanti alunni e poco tempo non è umanamente possibile dar voce a tutte le diverse competenze e abilità che dovremmo osservare e descrivere.

Vorrei avere una griglia da condividere e costruire con gli studenti, così che si rendano conto effettivamente degli obiettivi da raggiungere.

valutare realmente le competenze

Vorrei cambiare il metodo di valutazione scolastica e avere la possibilità di valutare in maniera più obiettiva il percorso scolastico degli studenti.

realizzazione di griglie di valutazione realmente indicative dei livelli

le percentuali

valutazione decimale

Valutare non è sempre facile

approfondire valutazione competenze

Non riscontro difficoltà

Dare ai bambini durante l'anno un giudizio scritto, ma poi valutare nella pagella con un voto numerico.

valutare le competenze

valutare la competenza

Lettura dei documenti

scrivi la più grande criticità

29 risposte

vedere sopra (2)

Troppe iniziative poco spazio di assimilazione (2)

Il lavoro in diversi plessi

didattica per competenze

la difficoltà di gestione e di connessione delle molteplicità di proposte

Alcune volte le tante attività creano un pò di frammentazione a discapito del processo valutativo che rischia di essere poco centrato

stessa

tempo per assaporare il successo

mettersi in discussione senza sentire minacciata la propria autostima, collaborare veramente e il tempo divorato

trasformare la valutazione in voti numerici

pensare troppo al voto e non al processo

In qualche caso, passa l'idea dell'elargire senza merito

Non noto grandi criticità

una valutazione non è mai oggettiva ma dovrebbe essere il più possibile trasparente e condivisa con gli altri docenti ed alunni.

vedo ancora un'adesione troppo "formale" da parte di alcuni alle varie innovazioni proposte e sperimentate

Il tempo insufficiente a mettere in opera tutto quello che ci viene richiesto

Non saprei.

Non credo ci siano in questo Istituto grosse criticità; se proprio devo esprimere una criticità riscontrata è la compilazione di documenti che non sono utili al lavoro dell'insegnante o per lo meno snellire la parte burocratica per dare più spazio alla didattica. Credo anche che vadano diminuiti i progetti svolti all'interno dell'istituto per dare più respiro al lavoro in classe.

come sopra

valutazione decimale

Troppe cose messe in campo nello stesso tempo

Attribuire voti netti in alcune situazioni

La delega ed il ricambio continuo di insegnanti

all'inizio è complesso

valutare gli alunni con difficoltà

la complessità

Reperibilità dei documenti e snellezza nell'elenco dei i punti fondamentali

scrivi una cosa che ritieni molto positiva

38 risposte

La formazione continua

apprendimento cooperativo

la riflessione e la possibilità di modificare

La relazione tra colleghi e lo scambio di buone pratiche.

Avere a disposizione degli strumenti per orientare la valutazione

associare alla valutazione formativa a quella del comportamento

associare alla valutazione formativa quella del comportamento

associare la valutazione formativa a quella del comportamento

iniziative tutte molto formative

visione umanistica (inclusione) e scientifica

la valutazione formativa in itinere

la progettazione e la valutazione per competenze

Minore enfasi al voto

collaborare

Valutazione dei processi e il ricco ventaglio di opzioni nella valutazione del comportamento, dall'auto al compagno alla partecipazione alla cura dell'ambiente fisico in cui vivo alla sfera della Cittadinanza

ELABORAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE E RUBRICHE DI PRESTAZIONE

Molto positivi ed utili sono gli strumenti che abbiamo a disposizione nel nostro istituto per il sistema di valutazione

lo stimolo al miglioramento

L'innovazione e il cambiamento.

DARE PESO AL PERCORSO

pensare la classe come una realtà in cui mettere in atto molteplici strategie di insegnamento-apprendimento

utilizzare il reciproco aiuto

L'attenzione all'inclusione, in ogni sua accezione.

La formazione che l'istituto propone a tutti i docenti

la oggettività delle valutazioni

lavorare con drive

osservazione valutazione dei processi

Lavoro con gli alunni

valutare gli alunni attraverso non solo verifiche tradizionali ma anche compiti di realtà, processi, laboratori

lavorare in team

è pensata e strutturata al dettaglio

valutare i processi degli alunni

l'attenzione verso i B.E.S.

Valutazione delle competenze

azioni per la formazione e la crescita

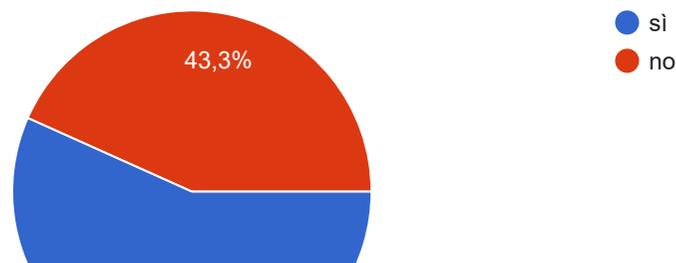
la valutazione dei processi

la valutazione è il risultato di molteplici tipologie di evidenze osservate (processi, competenze, oda)

importanza che viene data alla persona nella sua totalità

secondo te i voti potrebbero essere indicati solo sulla scheda di valutazione ,
usando forme più formative per i compiti, le osservazioni e le verifiche in corso
d'opera?

60 risposte





56,7%

spiega perchè hai risposto in quel modo alla domanda precedente

45 risposte

perchè credo sia giusto che anche la famiglia abbia cognizione chiara del percorso del figlio/a (3)

La verifica da sola non è abbastanza per comprendere il ragazzo, va coinvolta tutta la persona, per insegnare/apprendere bisogna "emozionare"

Gli alunni vanno osservati al di là del voto

Credo che il modo più corretto per la valutazione degli alunni sia quello già in uso.

il voto non esprime tutto il processo di formazione, sarebbe meglio un giudizio che spieghi l'iter intrapreso

Gli alunni possono, in alcuni casi, fare attenzione solo al voto senza rendersi conto del proprio percorso.

valutare è sempre molto difficile

perché le altre forme favoriscono la copartecipazione e la comunicazione con famiglie e alunni

i vpti sono un riscontro che rispecchia le aspettative in modo diretto

Perché i voti per i bambini sono più gratificanti.

Secondo me il voto dovrebbe includere la sua spiegazione; dovrebbe esistere nella mente degli alunni e delle famiglie una chiara corrispondenza tra voto e ciò che ci si aspetta dall'alunno in termini di competenze e saperi disciplinari e/o di comportamento

Il voto motiva gli alunni ad impegnarsi maggiormente.

Il voto deve essere sempre riferito ad un determinato prodotto, a volte potrebbe essere di stimolo o di incoraggiamento

il voto imprigiona mentre forme diverse di valutazione darebbero una più ampia visione.

i voti vanno anche bene, il problema è il sistema di verifica che deve orientarsi sui processi e deve essere gestito anche dagli alunni. La quantità a volte definisce la qualità (parametro del mestiere di medico o ingegnere: deve essere competente e deve sapere moltissimo)

perché il voto numerico è astratto e non aiuta gli alunni a capire dove devono migliorare

gli alunni si soffermano sul voto numerico ma non sul processo che hanno svolto

Considero negativo l'impatto del voto rispetto all'importanza dell'apprendimento.

perché si deve valutare il processo e non la singola prova

In classe riferisco le mie osservazioni rispetto all'esposizione, all'argomentazione, agli interventi fatti, incentivo l'allievo a scoprire i suoi punti di forza e a migliorare quelli di debolezza, tutto questo senza parlare di voto. Andranno educate le famiglie, più che i ragazzi, se si vorrà attuare pienamente questo modello.

perché non capisco il senso.

Nell'ottica della valutazione formativa e sperimentando la scuola senza zaino, ho scoperto l'importanza di cambiare prospettiva, soprattutto ponendo attenzione a non valutare la persona ma l'oggetto elaborato, quale prestazione che si inserisce nell'ampio processo di apprendimento.

il voto a volte non è in grado di cogliere le sfumature

Perché con i voti sul registro i genitori non comprendono che i bambini non sono solo voti.

IL VOTO NON AIUTA A CAPIRE COME POSSO MIGLIORARE, PREFERISCO SCRIVERE UN GIUDIZIO SULLA PRESTAZIONE CON DEI CONSIGLI DI MIGLIORAMENTO

l'idea del voto è ancora troppo ancorato alla prestazione/verifica

La mia docente di filosofia al liceo non ha mai messo un voto durante i quadrimestri, solo più o meno, tranne nelle verifiche scritte. Lei, alla fine dell'anno, sapeva esattamente quale voto meritassimo e conosceva la persona oltre al voto. Questo è il mio modello.

alunni e genitori richiedono comunque dei parametri di valutazione per "capire"

Perché ritengo che i voti debbano essere indicati anche per i compiti e le verifiche in quanto consentono al ragazzo ma anche al docente di avere più chiara e trasparente la situazione di ognuno.

massima trasparenza

Il voto costituisce generalmente un forte stimolo a studiare

Anche ora gli insegnanti aiutano gli alunni a comprendere l'aspetto formativo della valutazione, pur assegnando voti

perchè forme più formative potrebbero aiutare l'alunno a capire meglio

perchè attribuire voti è più difficile a volte e per evitare l'ansia di prestazione agli alunni

Pensiero un po' ambizioso, però credo all'autodeterminazione e ad una non uniformità del processo di apprendimento, di formazione, delle strategie didattiche,

La valutazione sommativa è importante per gli studenti, in quanto devono essere consapevoli e intervenire laddove è necessaria una rivisitazione del proprio metodo di studio

è necessario confrontarsi con tutte le forme di valutazione

è difficile ridurre a voto il percorso formativo di ogni alunno

Perchè gli alunni hanno bisogno di riferimenti costanti

Credo che l'alunno abbia necessità di sapere dove collocarsi per poter migliorare

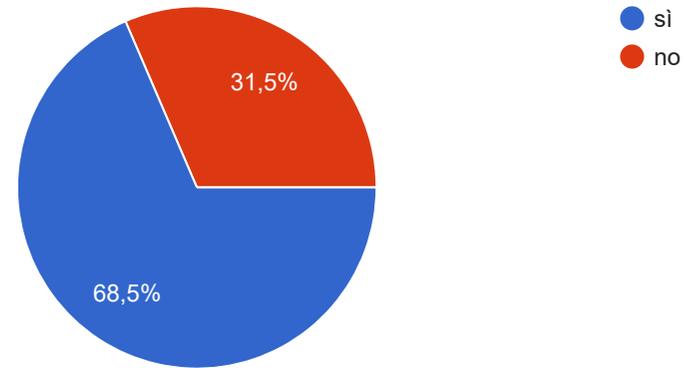
Perché finché sulla scheda compariranno i voti è nostro dovere abituare gli alunni a vederli anche su verifiche ed osservazioni in corso d'opera dove sarebbe comunque molto utile che fossero sempre accompagnati da segnalazioni più formative.

perchè se dobbiamo mettere i voti sulla scheda tanto vale usarli sempre.

Le valutazioni in corso d'opera consentono di elaborare un documento adeguato attraverso correzioni e ripensamenti. In questo modo gli errori, le modifiche e i ripensamenti rientrerebbero nella valutazione. Si valuterebbe un percorso per produrre un prodotto adeguato in tutti i suoi aspetti

ti senti adeguato a valutare le competenze?

73 risposte



cosa potresti migliorare?

31 risposte

tutto e niente,non si finisce mai di migliorare (2)

Vari aspetti della didattica per competenze, dal coinvolgimento delle competenze stesse, alla loro valutazione

la formazione

Non è sempre semplice una loro valutazione e la creazione di griglie valutative.

l'osservazione nel quotidiano

Tutto.

implementare attività per lo sviluppo delle competenze

molto

progettare compiti di realtà con meno competenze più facilmente osservabili

l' attenzione e la capacità di ascolto

Migliorare ancora la capacità di osservazione

NIENTE

LA COMPETENZA SULLA ELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI VALUTATIVI

La mia formazione nel campo delle competenze e della valutazione

una valutazione non è mai oggettiva ma dovrebbe essere il più possibile trasparente e condivisa con gli altri docenti ed alunni

La mia preparazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI

migliorare la mia capacità di progettazione

Tanti aspetti: mi sono resa conto di essere solo all'inizio del mio percorso di docente.

L'esperienza nel settore di mia competenza

esperienza

la progettazione dei compiti di realta'

Credo di essere abbastanza preparata

osservazione, definizione dell'ambito di osservazione, gestione del tempo

è fondamentale fare pratica

le mie competenze

Variare le competenze da valutare

la capacità di organizzare prove che effettivamente valutino la competenza

non so

La sicura scelta Delle competenze da valutare per ogni compito

come?

25 risposte

mettendo impegno e passione (2)

Con la formazione

con corsi ad hoc

Attraverso l'elaborazione di griglie realizzate in equipe.

allenando perseveranza

Continuando la formazione, la collaborazione e lo scambio tra colleghi e personale scolastico.

con compiti piccoli e più frequenti

conoscendo i tanti tipi di competenze e conoscendo la relazione stretta con la realtà

imparando a progettare meglio i compiti di realtà

ascoltando di più lo studente e non sulla prestazione

Sperimentando più spesso compiti di competenza

FORMAZIONE

Con un apposito percorso di formazione e ricerca-azione

lo stimolo al miglioramento

Con lo studio e con la pratica.

PROPONENDO MAGGIORI ATTIVITA' STRUTTURATE IN APP. COOPERATIVO.

attraverso la formazione

Con l'esperienza, la formazione e il consiglio di insegnanti più esperti.

Con il tempo e con corsi di formazione specifici

confronto attivo, anche a distanza, focalizzare il compito

progettando ed insistendo

con la formazione e il confronto

attraverso il confronto e lo studio

Migliorare ancora la progettazione di ogni compito con indicazioni precise e puntuali di preparazione all'autovalutazione

promuovi percorsi di autovalutazione agli allievi?

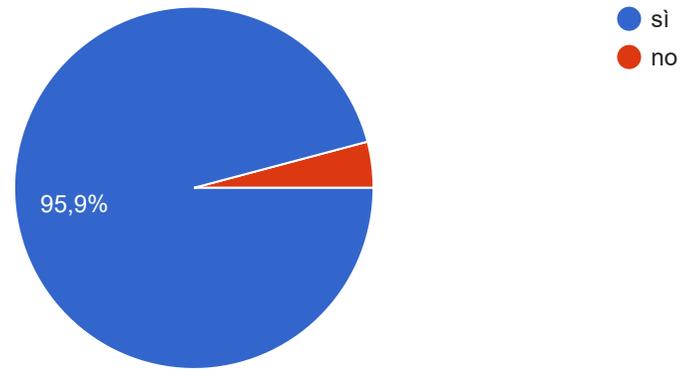
68 risposte



● si
● no

ti trovi bene lavorando per classi parallele?

73 risposte



dai un contributo costruttivo al gruppo?

75 risposte





cosa si potrebbe migliorare per rendere le azioni di progettazione più utili e produttive?

33 risposte

non saprei (2)

organizzare proposte facilmente realizzabili e che portino gli alunni a desiderare livelli anche più alti (2)

Calendari impegni più flessibile (2)

ridurre le richieste di progetti correlati

la partecipazione fattiva di tutti dall'ideazione alla progettazione

Secondo me sarebbe importante progettare le parallele come momento di confronto tra classi dopo che ogni classe ha progettato e pianificato un suo percorso.

organizzare proposte facilmente realizzabili e che portino gli alunni a desiderare anche livelli più alti

La collaborazione attiva di tutti

maggior libertà d'azione

programmare in giorni diversi in modo da permettere la partecipazione di tutto il team docente di classe

Maggior tempo programmazione classe (team) rispetto a classi parallele

la partecipazione attiva e la collaborazione di tutti gli insegnanti

Io trovo molto soddisfacenti le progettazioni messe in atto , così come i prodotti realizzati mediante le stesse

IMPEGNO

Pensare momenti di riflessione sui percorsi svolti per evidenziare insieme punti di forza e debolezza

Chiarezza nell'individuare gli obiettivi comuni di maggiore rilevanza, e proporre strategie concrete di attuazione.

Organizzare un unico lavoro in un tempo più disteso.

SCANDIRE GLI INCONTRI IN MANIERA PIU' UNIFORME.

condivisione maggiore del "carico" di lavoro

Sono già utili e produttive.

Avere più tempo a disposizione (meno progetti e meno giornate dedicate a....) per dare la possibilità a tutti gli alunni di assimilare in modo corretto tutte le azioni formative organizzate dagli insegnanti per raggiungere determinati obiettivi.

Avere a disposizione docenti esperti, mezzi, informazioni , materiali....

Progettare i percorsi a grandi linee fin dall'inizio dell'anno

Sarebbe necessario più tempo

Data per scontata la vera condivisione e convinzione da parte di tutte le figure coinvolte, sfoltire e/o concentrare le varie azioni, attività

non saprei

il circle time

definire con maggiore precisione fin dall'inizio dell'a.s. i compiti trasversali che coinvolgono più discipline sia del I che del II quadrimestre per progettare con ampio respiro tutte le attività dell'anno

che tutti dessero il loro contributo in modo proficuo

La cooperazione attiva

indica un tuo bisogno che vorresti veder soddisfatto dalla scuola

30 risposte

lavorare con tempi più distesi (3)

la formazione personale, ma questo in realtà già avviene

maggior serenità

un tempo personale di approfondimento attraverso lo studio individuale

Avere a disposizione maggiori momenti di confronto con il team della classe per pianificare e orientare le attività di classe

fiducia

la continuità dei team

Maggiore serenità e tempi distesi in classe; minore ingerenza di richieste "esterne" rispetto al percorso di classe delineato

la capacità di lasciare un segno negli studenti

Corsi TIC , non teorici, ma pratici su uno o due programmi veramente utili(mappe, linee del tempo)

La scuola in cui lavoro ha finora soddisfatto i miei bisogni, favorendo momenti di crescita e confronto

bisogno di tempo...per i ragazzi

Tempi più distesi soprattutto in alcuni periodi dell'anno.

CREARE UNO SPAZIO RICREATIVO PER I BAMBINI

saper gestire meglio relazioni con colleghi e famiglie

Vorrei poter sperimentare ancora di più nella didattica.

La possibilità di insegnare decidendo io il percorso da fare per raggiungere un certo obiettivo

nessuno

maggior collaborazione tra colleghi

tempi più distesi

Non so

Riflettere sui percorsi intrapresi per farli propri, per migliorarli e migliorarsi in quel che già si fa

Insegnanti di sostegno specializzati

Non saprei

la serenità nei rapporti interpersonali

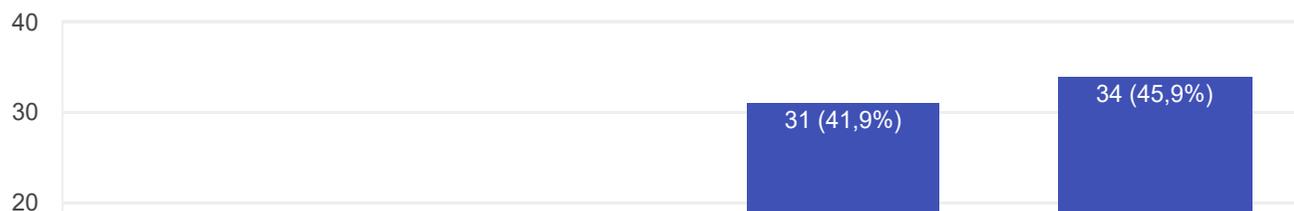
serenità

condivisione delle responsabilità e delle attività comuni all'interno della classe

Avere a disposizione dispositivi informatici e attrezzature di laboratorio. Su queste si sta già lavorando molto e si è già raggiunto più che un buon livello

il modello senza zaino può aiutare a costruire una scuola per tutti e per ciascuno

74 risposte



10

motiva la risposta

50 risposte

Stiamo creando una vera "comunità", non solo a scuola, ma anche fuori

Sì è molto interessante

Potrebbe, ma non penso che attualmente tutti gli alunni siano pronti

è attenta ai bisogni di tutti, si ascoltano e accolgono tutti

comunità

sembra garantire tempi diversi e variati di lavoro

non ho ancora avuto esperienza diretta

A mio parere è un modello troppo strutturato.

Credo molto nei principi del senza zaino

perchè permette il lavoro differenziato,il tutoraggio,la condivisione e il senso di responsabilità

perchè permette il lavoro differenziato,il tutoraggio,la condivisione,il senso di responsabilità

permette un lavoro differenziato, il tutoraggio, la condivisione e il senso di responsabilità

è fondata su grandi principi

SI FONDA SU TRE PRINCIPI FONDAMENTALI.

IL SENZA ZAINO E' UN MODELLO INCLUSIVO

Lo spero, anche se non sono solo gli arredi o le pareti belle che motivano gli alunni

perchè educa il bambino al rispetto di se e degli altri

il modo di lavorare responsabilizza ciascuno a fare bene per il gruppo

perché rovescia la vecchia prospettiva di scuola selettiva e anaffettiva

non conosco pienamente il modello

mette l'alunno al centro

Potrebbe se applicato in modo coerente senza sovrapposizioni

si perché il modello con il modello senza zaino si rispettano i tempi di ciascuno

È un modello che promuove il senso della comunità e si prefigge di raggiungere l'autonomia degli alunni

SECONDO ME IL MODELLO DI SC.SENZA ZAINO AIUTA MOLTO ANCHE I BAMBINI CON DIFFICOLTA'

LA STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI, LA PREDISPOSIZIONE ATTENTA DEI MATERIALI AIUTA TUTTI I BAMBINI

LA STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI FAVORISCE

è una tecnica di lavoro completa.

La formazione intrapresa e la sperimentazione concreta mi hanno permesso di toccare con mano il valore positivo di questo modello e la ricaduta nella vita scolastica quotidiana

Credo che nel modello senza zaino, la didattica metta al centro gli "alunni", con i loro bisogni e le loro risorse e coinvolga gli insegnanti, i genitori, i collaboratori....il territorio in maniera responsabile nel progetto educativo per i loro "figli".

Perché la scuola senza zaino è una scuola accogliente.

LABORATORI, RESPONSABILITA' DEI MATERIALI, RISPETTO DEGLI SPAZI, ACCOGLIENZA E ALTRUISMO

il modello con le sue strategie riconosce ,potenzia e valorizza le peculiarità di ciascuno

rendere gli alunni più autonomi e consapevoli è un traguardo importante

Essendo docente in una classe senza zaino ne ho apprezzato le qualità.

rende interdipendenti in modo positivo e costruttivo

Per certi versi sì per altri non lo ritengo un modello corretto

da verificare in alcune parti

Il lavoro sulla responsabilità e la differenziazione delle attività aiutano molto la crescita personale e diversa di ognuno

sì perchè contribuisce a sviluppare nell'alunno il senso di comunità, responsabilità finalizzati ad obiettivi comuni

favorisce l'autonomia e il sapersi organizzare

è un modello che accoglie tutti e tiene in considerazione le diversità

compiti (generativi) e tempi definiti; autodeterminazione; responsabilità; condivisione

è un approccio interessante

Permette ad ogni bambino di avere un ruolo specifico all'interno della classe, di poter collaborare e apprendere insieme ai compagni e di utilizzare una varietà di materiali per poter apprendere anche in maniera personalizzata

favorisce lo scambio, la collaborazione, l'autonomia, il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri

a mio parere il modello della scuola senza zaino, la strutturazione dell'ambiente aiuta anche i bambini in difficoltà.

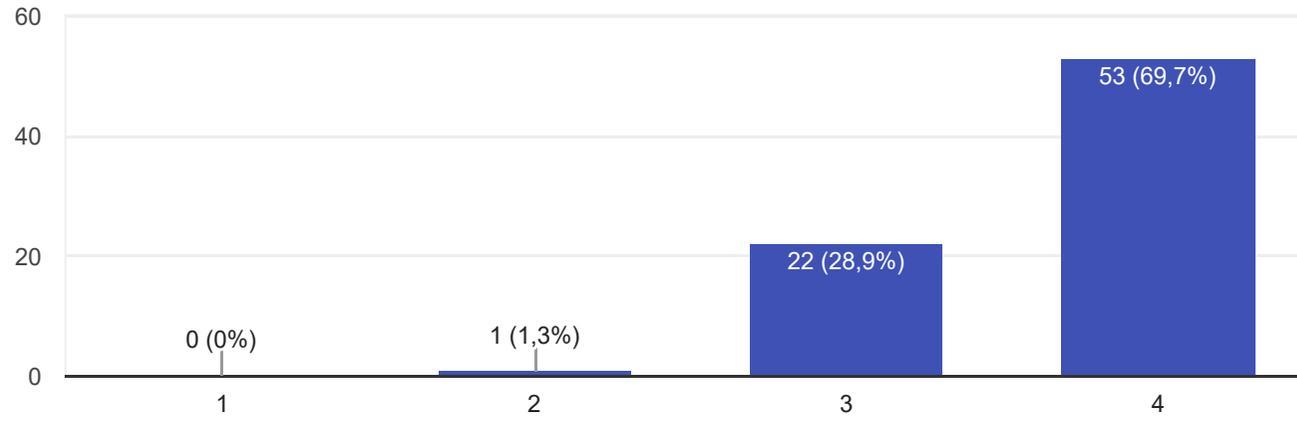
Favorisce l'autonomia

Ci spero, ma non so se sarà possibile

Promuove l'autonomia dell'alunno che poi autonomamente può costruire il proprio percorso di apprendimento.

tutti gli alunni in questa scuola sono ascoltati e accolti

76 risposte



usi le tic a scuola

73 risposte



- sì
- no

motiva la risposta

44 risposte

lavorando in molte classi è importante avere questi supporti

sono uno strumento accattivante per gli alunni e utile ai docenti

Sono uno strumento di condivisione dei materiali molto efficace, favoriscono la comprensione degli argomenti, sono uno strumento inclusivo per BES.

trasversale ad ogni disciplina

integrano i percorsi didattici

Le tic spesso sono uno strumento in più per una didattica motivante

sono utili per organizzare attività coinvolgenti

sono utili per organizzare attività coinvolgenti

utili per organizzare attività coinvolgenti

per organizzare qualche attività

A VOLTE

Sono risorsa, canale di comunicazione, stimolo di apprendimento

per favorire scambio di buone pratiche tra colleghe e per ricerca di materiale didattico

abbastanza ma devo molto migliorare su questo aspetto

quando necessario perché è un mezzo indispensabile

la LIM aiuta nelle spiegazioni e nelle ricerche e permette di selezionare ed eseguire esercitazioni "giocose" che motivano tutti gli alunni. L'uso del computer per la scrittura motiva e facilita tutti all'autocorrezione

perchè attraverso le tic si cattura l'attenzione e la motivazione

Quando lo ritengo utile per il lavoro.

perché secondo me aiutano e stimolano gli alunni

Sì, ma non molto

Non le conosco.

Le tic sono uno tra i tanti strumenti che possono permettere una didattica diversificata ed inclusiva

Supporti tecnologici indispensabili per la didattica e la documentazione generativa delle varie attività.

Perché penso siano utili per l'apprendimento.

PERCHE' MI SONO UTILI E PIACCIONO AI BAMBINI

sono essenziali per aprire il mondo della scuola al mondo extrascolastico

Mi piace utilizzare le nuove tecnologie, ma, soprattutto, farle usare...credo che la suite di Google sia l'orizzonte da seguire.

Non ne ho avuto ancora la possibilità

validità del metodo

costituiscono un valido supporto nell'attività didattica

quando ritengo siano utili alla didattica

Sono una grande risorsa

sono un ottimo strumento di supporto alla didattica

Credo siano utili per migliorare la didattica e l'apprendimento

Efficaci per progettazioni, condivisione documenti; produzione didattiche, repository, ricerca materiali,..

Favoriscono l'apprendimento e coinvolgono gli studenti

Sono utili

uso gli strumenti di cui è dotata la scuola quotidianamente

sono mezzi più efficaci ed immediati per gli alunni

Utili

Velocizzano, aiutano a rendere la didattica più accattivante

sono motivanti

le uso ma solo per qualche attività (scrittura, internet, diapositive)

Il computer rappresenta uno strumento utile per svolgere compiti anche complessi attraverso programmi specifici ed è un elemento che ormai è parte integrante della vita di tutti i giorni. Saper gestire questo strumento aiuta anche nella vita quotidiana.

cosa organizzativamente sarebbe utile fare per aiutarti a usare più le tic nella didattica?

39 risposte

avere strumenti adeguati e funzionanti (2)

Formatori più attenti ai reali bisogni dei docenti (2)

avere le lim in ogni classe ed altri strumenti

più corsi

più pc a disposizione degli alunni

Che funzionino meglio.

Concentrare l'attenzione (magari per 1 anno scolastico) su piccole attività che prevedono l'uso delle tic.

avere gli strumenti adeguati e funzionanti

avere più pc

AVERE PIU COMPUTER

A volte non funzionano.

Corsi intensivi per docenti

avere i dispositivi sempre efficienti

potenziare la WF

organizzare dei corsi per saper utilizzare sempre meglio le tic

Partecipare a corsi per utilizzare semplici software e programmi

devo fare un corso.

Promuovere corsi di formazione specifici e calati nell'effettiva pratica della nostra scuola (utilizzando gli strumenti a disposizione)

Lim in tutte le classi in una delle due classi in cui ho avuto modo di lavorare ne è sprovvista.

Avere a disposizione le tic. Utilizzo solo il tablet.

DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE

Le uso in abbondanza.

l'efficienza degli strumenti ed il loro numero adeguato

Avere più tempo a disposizione

meno tempi morti ed aule dedicate

formazione mirata

continuare nella formazione

POTENZIARE LA FORMAZIONE

avere più mezzi tecnologici a disposizione

Non so

le uso

Fare un corso di formazione sull'uso della LIM in classe

Non serve altro

avere a disposizione più strumenti tecnologici.

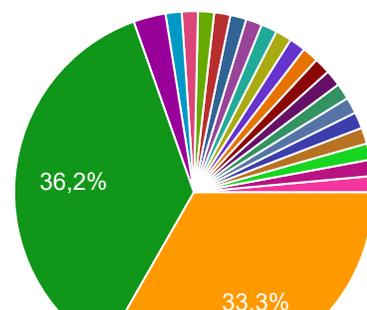
un'aula di informatica

Lavorare con un insegnante che ne sa più di me e che può aiutarmi.

Potenziare la presenza di dispositivi mobili (PC portatili)

pensando ad un rapporto temporale quanto tempo settimanale dedichi alla lezione frontale, quanto ad altre forme di didattica a mediazione sociale in cui svolgi un ruolo di sostegno e facilitazione .

69 risposte

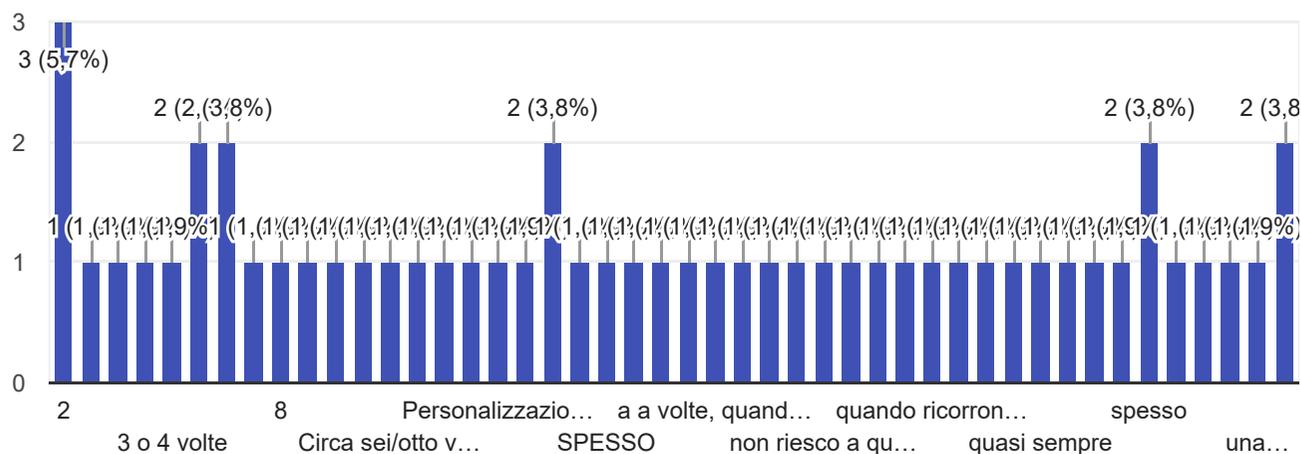


- tutto il tempo lezione frontale, eserc...
- 3/4 del tempo settimanale lezione fr...
- 2/4 del tempo settimanale lezione fr...
- 1/4 lezione frontale, esercizi uguali...
- QUASI MAI
- Poca lezione frontale, molta metaco...
- in questo anno ho capito che è più i...
- 1/4 lezione frontale e dibattito, 1/4 i...



quante volte in un mese nelle classi in cui lavori diversifichi le azioni d'aula in modo che non tutti facciano la stessa attività

53 risposte



quale ti sembra essere il contributo più importante che tu apporti alla tua comunità scolastica

50 risposte

Cercare di inserire ogni bambino nello svolgimento delle lezioni in classe, nonostante le diverse esigenze e peculiarità

il mettermi a servizio di chi è in difficoltà.

il sorriso

Disponibilità a mettersi in gioco nelle diverse situazioni, serietà e affidabilità.

valorizzare le potenzialità di ognuno

disponibilità all'innovazione e alla riflessione

disponibilità, senso di appartenenza

La disponibilità e la collaborazione.

Collaboro positivamente con tutti-richiedo e offro aiuto quando posso

entrare a scuola con il sorriso nonostante i problemi personali

avere sempre il sorriso e impegnarsi tanto in ogni cosa

avere sempre il sorriso e impegnarsi in qualsiasi cosa

professionalità,disponibilità

LA PROFESSIONALITA',LA DISPONIBILITA'

La mia disponibilità.

LA MIA ESPERIENZA ,LA MIA DISPONIBILITA'

disponibilità

svolgendo il mio lavoro quotidianamente con impegno e professionalità

la discrezione

la visione e la passione

la serietà nell'impegno

competenza nell'uso delle tecnologie

Lavoro con impegno e, per quanto possibile, con coerenza

la responsabilità e la coscienza nell' insegnare

Passione e dedizione

ATTENZIONE AI BISOGNI DI TUTTI

La socializzazione ,i miei saperi in ambito musicale.

L'impegno e la passione nello svolgere il lavoro quotidiano, sia nella preparazione di materiali e strumenti, sia nella vita di classe

Il contributo più importante che mi sembra di apportare è lavorare con coscienza e cura.

La collaborazione, la responsabilità, la preparazione e la pazienza.

IMPEGNARMI AL MASSIMO DELLE MIE POTENZIALITA', DARE IL MIO CONTRIBUTO, SORRIDERE, MEDIARE, ESSERE CONCILIANTE CON I COLLEGHI ANCHE QUANDO NON SONO PIENAMENTE D'ACCORDO CON LORO.

la disponibilità

La mia professionalità e la mia pazienza

La mia sperimentazione.

L'impegno, le idee, il supporto e soprattutto se ho qualche problema non vado a raccontarlo all'esterno ma ne parlo con le colleghe/i o con il Dirigente scolastico difendendo sempre l'istituzione scolastica e chi la gestisce.

capacità di collaborare con il gruppo

La sensibilità nel comprendere le esigenze degli studenti

impegno costante e motivazione

CONDIVISIONE ESPERIENZE

cerco di favorire lo sviluppo di competenze negli allievi

Cerco di collaborare e impegnarmi per il miglioramento della scuola

inclusione-organizzazione

empatia

svolgo il mio lavoro cercando di fare ogni giorno il mio meglio.

la mia voglia di fare, l'amore per il mio lavoro e per i bambini, la gioia di suscitare negli alunni il desiderio di imparare.

Compito educativo

credere davvero in tutto quello che la scuola ritiene importante

cerco di mettere in pratica nella mia didattica le linee di indirizzo scelte dalla comunità scolastica

disponibilità ad accogliere persone e nuove proposte didattiche

Organizzazione degli ambienti diversificati.

0 risposte

Ancora nessuna risposta a questa domanda.